



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

**DISPOSIZIONE N. 1387/DG**

**IL DIRETTORE GENERALE**

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTA** la Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;
- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) approvato con Decreto del Ministro n. 356 del 9 dicembre 2013;
- VISTA** la deliberazione n. 37/CA del 14 dicembre 2015 recante l'approvazione del "Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generale e non dirigenziali dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA)";
- VISTA** la deliberazione n. 18/CA del 23 aprile 2018, che apporta modificazioni alla predetta deliberazione n. 37/CA;



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

VISTO	il comunicato al personale n. 12 del 7 febbraio 2019 concernente l'Interpello per la selezione interna del personale appartenente ai profili di tecnologo o ricercatore per il conferimento dell'incarico di responsabile di Area tecnologica e di ricerca ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di organizzazione dell'ISPRA approvato con deliberazione n. 37/CA del 14 dicembre 2015 e s.m.i.;
VISTI	i curriculum vitae di tutti coloro che hanno avanzato la propria manifestazione di interesse con riferimento alle singole Aree tecnologiche o di ricerca;
CONSIDERATI	gli esiti della selezione svolta sulla base dei criteri e secondo la procedura prevista dal citato Interpello;
TENUTO CONTO	delle proposte pervenute dal responsabile del Centro Nazionale per le crisi e le emergenze ambientali e il danno, nel cui ambito ricadono le singole aree tecnologiche e di ricerca;
RITENUTO	di non doversi discostare dalle proposte pervenute nelle quali risulta essere stata pienamente accertata, ad esito della valutazione suddetta, la sussistenza in capo ai dipendenti di seguito indicati nel dispositivo delle attitudini e capacità professionali, delle specifiche competenze organizzative, nonché della significativa esperienza maturata, con specifico riferimento alle caratteristiche ed alla natura delle incombenze demandate alle rispettive Aree assegnate;

### DISPONE

Le premesse sono parte integrante della presente disposizione.

Sono attribuiti i seguenti incarichi riferiti alle singole Aree di seguito specificate:

- Centro operativo per la sorveglianza ambientale:  
**Responsabile dott. Roberto Inghilesi**
- Area per le emergenze ambientali in mare:  
**Responsabile dott. Ezio Amato**
- Area per le emergenze ambientali sulla terraferma:  
**Responsabile ing. Claudio Numa**
- Area per l'accertamento, la valutazione e riparazione del danno ambientale  
**Responsabile dott. Antonio Guariniello**

In relazione agli incarichi conferiti sarà riconosciuta una indennità economica da corrispondere ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 171/1991, la cui entità è definita nella disposizione n. 2069/DG del 21 aprile 2017.

Il Responsabile del Centro Nazionale verificherà annualmente il lavoro svolto dai predetti nominati.



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Gli incarichi sopra riportati hanno decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data della presente Disposizione e fino all'attuazione della riorganizzazione dell'Istituto da effettuarsi ai sensi della legge n. 132/2016.

Roma, 20 MAG. 2019

Il Direttore Generale  
Dr. Alessandro Bratti

ISPRA

MODULO DISPOSIZIONE

DOC. ISPRA (19) n. 1387

Da:

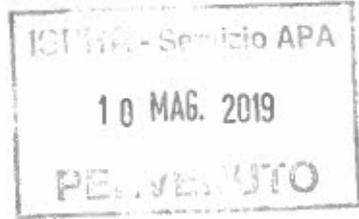
CN-CRE

RESPONSABILE: DIANA APONTE

Data:

10/05/2019

ATTO PROPOSTO  
NOTE INFORMATIVE



CODICE ATTO

N° PRENOTAZIONE

(a cura di AGP-BIL Settore Bilancio)

C.R.A.

C07

336/2018/PE



SOGGETTO:

RESPONSABILI AREA

OGGETTO:

CONFERIMENTO INCARICHI DI RESPONSABILE AREE TECNOLOGICHE O DI RICERCA

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL C.R.A

IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE  
*Per la copia*

*AZ*